



Bollettino valanghe nr. 51 di mercoledì, 24 marzo 2010– ore 16:00 - validità 48 h

**PERICOLO IN MERCATO AUMENTO CON IL RISCALDAMENTO DIURNO****PERICOLO VALANGHE**

**Moderato grado 2** dopo notti serene. I punti maggiormente pericolosi sono sui pendii ripidi all'ombra oltre ca. i 2500 m. Qui i vecchi accumuli eolici si sono moderatamente consolidati con il manto che però conserva al suo interno diffusi strati deboli. **ATTENZIONE** che però già in mattinata con il riscaldamento diurno il pericolo valanghe aumenta a **MARCATO GRADO 3** su tutte le esposizioni e a quote superiori ai 1800 m. Sono possibili distacchi spontanei di valanghe o scivolamenti di neve umida e i distacchi provocati possono avvenire già con un debole sovraccarico. Specie dai siti più esposti al sole, le valanghe si possono distaccare al suolo, in singoli casi assumere grandi dimensioni e interessare infrastrutture esposte.

**SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO**

Anche l'inizio settimana è stato caratterizzato da tempo mite a tutte le quote e molta umidità nell'aria. Il manto nevoso ha subito così un progressivo inumidimento assumendo caratteristiche tipicamente tardo primaverili. Sui versanti più soleggiati la neve è umida o bagnata generalmente fino al suolo fino a circa 3000 m. Su quelli più all'ombra invece fino a 2500 m ca. l'inumidimento interessa solo la superficie, più in quota si trova spesso neve asciutta. Con notti serene il raffreddamento superficiale del manto permette un rigelo che ne aumenta temporaneamente il consolidamento. Nei giorni scorsi molti pendii ripidi si sono scaricati spontaneamente con valanghe che sulle esposizioni meridionali spesso erano di fondo mentre su quelli settentrionali generalmente di superficie.

Dati neve delle ore 08,00 – Quota di riferimento 2.000 m s.l.m.

Zona	Altezza neve	Neve fresca ultime 24ore	Ultima nevicata il
Cresta di confine occidentale e Alta Venosta	50-90 cm	0 cm	17.03.2010
Cresta di confine centrale	90-120 cm	0 cm	16.03.2010
Cresta di confine orientale e Alta Pusteria	80-110 cm	0 cm	17.03.2010
Gruppo dell'Ortles-Cevedale	80-120 cm	0 cm	11.03.2010
Alpi Sarentine e della Val di Non	70-120 cm	0 cm	11.03.2010
Dolomiti	80-110 cm	0 cm	16.03.2010

**TENDENZA**

**Meteo:** giovedì ancora tempo mite con nubi cumuliformi pomeridiane. Vento da moderato a forte da SW e umidità in aumento. Nel pomeriggio sono possibili dei locali rovesci. Venerdì passaggio di un fronte freddo con diffuse neviccate oltre i 2000 m ca., localmente di moderata intensità (neve fresca 10 fino 30 cm). Vento molto forte da SW, temperature in sensibile diminuzione.

**Pericolo valanghe:** Giovedì il pericolo valanghe sarà ancora soggetto all'andamento diurno delle temperature. Al mattino dopo una notte anche parzialmente serena, ma con un sufficiente rigelo superficiale, il pericolo sarà **MODERATO GRADO 2** in rapido aumento a **MARCATO GRADO 3** già in mattinata. Venerdì dopo una notte prevista coperta e diffuse moderate neviccate a carattere convettivo, la situazione va valutata già al mattino con un pericolo **MARCATO GRADO 3**. La neve fresca si depositerà su un manto bagnato e debole, sovraccaricandolo. Inoltre, il forte vento produrrà nuovi grossi accumuli, inizialmente molto instabili.

gio	ven	Legenda pericolo valanghe
↑	↑	in aumento
↗	↗	localmente in aumento
→	→	stazionario
↘	↘	localmente in diminuz.
↓	↓	in diminuzione

